

**BANDO PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
ARCHEOLOGICO LOMBARDO - ANNO 2009**

**1) Riferimenti normativi e programmazione regionale**

Il presente bando è emanato ai sensi delle l.r. 6 agosto 1984, n. 39, l.r. 19 dicembre 1991, n. 39<sup>1</sup>; in attuazione delle d.g.r. 9936 e 9937 del 29 luglio 2009, conformemente al Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura e al D.P.E.F.R 2009-2011 con particolare riferimento al punto 2.3. Culture Identità e Autonomie.

**2) Finalità:**

Promuovere gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio archeologico regionale per il miglioramento della fruizione pubblica e per la diffusione della conoscenza del patrimonio archeologico della Lombardia.

**3) Risorse messe a bando**

L'importo messo a bando, ferma restando la disponibilità di bilancio, è di € 1.300.000,00 così suddivisi:

€ 1.200.000,00 per interventi promossi da soggetti **pubblici**

€ 100.000,00 per interventi promossi da soggetti **privati**

La Regione si riserva la facoltà di rifinanziare il presente bando nel corso dell'anno 2009.

**4) Chi può richiedere il finanziamento:**

Soggetti pubblici e privati che abbiano la disponibilità del bene oggetto dell'intervento.

**5) Tipologie di intervento**

Progetti integrati di valorizzazione che prevedano una o più delle seguenti tipologie:

- a) realizzazione di strutture stabili al servizio della gestione e valorizzazione del sito, realizzazione di percorsi per la fruizione, abbattimento di barriere architettoniche;
- b) interventi di restauro, risanamento conservativo, scavo e indagine archeologica, acquisizione di terreni sui quali siano in corso scavi archeologici o sui quali insistano reperti immobili di interesse archeologico o in cui sia stata accertata la presenza di reperti archeologici nonché di aree di rispetto intorno ad aree archeologiche (l'acquisto di terreni - per un importo non superiore al 40% del costo complessivo del progetto - è ammesso esclusivamente per Comuni e Province);
- c) realizzazione di supporti informativi (ad es. pannelli esplicativi, postazioni multimediali).

Tutti gli interventi delle tipologie descritte sono ammissibili solo se relativi a beni immobili archeologici (la cui datazione sia fino all'alto medioevo) situati in aree archeologiche, complessi monumentali e parchi archeologici **destinati alla pubblica fruizione.**

I lavori possono riguardare anche lotti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti.

Le spese relative all'attività di documentazione e ricerca, predisposizione di piani di gestione sono ammesse a contributo solo se finalizzate alla realizzazione di interventi di cui alle tipologie a) b) c).

**6) Soglie minime e massime**

I progetti presentati devono avere un costo totale compreso tra un minimo di € 15.000,00 e un massimo di € 400.000,00.

---

<sup>1</sup> l.r. 39/84 "Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico"; l.r.39/91 "Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani".

## 7) Entità del contributo e del cofinanziamento

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 70% del costo del progetto per i soggetti pubblici e fino ad un massimo del 50% per i soggetti privati.

Il cofinanziamento deve essere di almeno il 30% del costo del progetto per i soggetti pubblici e di almeno il 50% per i soggetti privati.

## 8) Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di contributo<sup>2</sup> firmata dal legale rappresentante secondo il modello A allegato, dovrà essere indirizzata a:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia – Struttura Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi – Via Pola 12/14 - 20124 Milano.
- **La domanda di contributo dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro le h. 12 del 2 ottobre 2009.**
- La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale – via Taramelli, 20 – 20124 Milano, o allo sportello di via Pirelli,12 -20124 Milano o agli uffici di Protocollo Regionale delle Sedi Territoriali dislocate nelle province:

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP
<b>Bergamo</b>	V.le XX Settembre, 18/A	24122
<b>Brescia</b>	Via Dalmazia, 92/94	25121
<b>Como</b>	Via L. Einaudi, 1	22100
<b>Cremona</b>	Via Dante, 136	26100
<b>Lecco</b>	Corso Promessi Sposi, 132	23900
<b>Legnano</b>	Via F. Cavallotti, 11/13	20025
<b>Lodi</b>	Via Hausmann, 7	26900
<b>Mantova</b>	C.so Vittorio Emanuele, 57	46100
<b>Monza</b>	Piazza Cambiaghi, 3	20052
<b>Pavia</b>	V.le Cesare Battisti, 150	27100
<b>Sondrio</b>	Via Del Gesù, 17	23100
<b>Varese</b>	Viale Belforte, 22	21100

Orario degli sportelli - da lunedì a giovedì 9:00/12:00 – 14:30/16:30 - venerdì 9:00/12:00.

Nel caso di invio tramite servizio postale non farà fede la data risultante dal timbro postale, ma esclusivamente quella riportata dal timbro del Protocollo della Giunta Regionale.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande di contributo presentate al di fuori dei termini previsti.

## 9) Documentazione da presentare

- richiesta di contributo (mod. A) contenente:
  - attestazione della disponibilità del bene
  - impegno del richiedente al cofinanziamento del progetto
  - dichiarazione che per lo stesso intervento non siano stati ottenuti contributi regionali o siano in corso altre richieste di contributi regionali. In alternativa, è prescritta la rinuncia a eventuali finanziamenti o richieste di finanziamento per lo stesso intervento inoltrate su altre iniziative regionali (specificare i termini dell'iniziativa e la Direzione Generale competente)

<sup>2</sup> Corredata di Bollo per i Soggetti obbligati ad esclusione di Enti pubblici e Onlus

- scheda illustrativa del progetto con allegata documentazione ove necessaria (mod. B)
- autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici<sup>3</sup>
- ove necessario autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici
- copia del progetto preliminare/definitivo (art. 16 della l. 109/94 e d.p.r. 554/99– regolamento d’attuazione)
- dichiarazione di conformità urbanistica ove dovuta
- qualora nel progetto sia compresa l’acquisizione di un’area, atto preliminare di vendita, approvato dall’amministrazione
- qualora il progetto preveda la realizzazione di attività di ricerca: relazione tecnica illustrativa del progetto, con quantificazione dettagliata della tempistica di svolgimento, delle diverse fasi realizzazione, dei costi.

### 10) Requisiti di ammissibilità

- rispetto dei termini di presentazione della domanda
- completezza della documentazione (come previsto dal punto 9)
- rispondenza alla tipologia d’intervento
- rispetto della percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente
- rispetto della soglia minima e massima ammissibile del costo del progetto

I progetti non devono essere già stati realizzati né in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del presente bando.

La mancanza di uno dei requisiti sopra elencati comporta l'esclusione del progetto.

### 11) Criteri e parametri di valutazione delle domande

Le domande di ammissione a contributo saranno valutate conformemente a quanto previsto dalle d.g.r. 9936 e 9937 del 29 luglio 2009.

Descrizione del parametro		Punteggio fino a
Interventi di rilevanza regionale		15
Interventi relativi a siti inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO o per i quali sia in corso la procedura di inserimento		10
Riconosciuto valore culturale del bene (presenza di vincoli, dichiarazioni di interesse culturale ed ogni altra documentazione di comprovato valore scientifico)		15
Valutazione tecnico-economica	Livello di progettazione, coerenza, approfondimento ed unitarietà del progetto anche in riferimento alle soluzioni di valorizzazione proposte e al contesto di riferimento, all’impiego di metodologie innovative, alla redazione di piani di conservazione programmata	20
	Partecipazione di altri soggetti pubblici o privati alla realizzazione dell’intervento/progetto	5
	Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta	5
	Stato di degrado e urgenza di intervento (dichiarazione della competente autorità: sindaco e/o Soprintendenza)	5

<sup>3</sup> In assenza di autorizzazione è ammessa trasmissione di copia dell’istanza di presentazione del progetto alla Soprintendenza archeologica. L’eventuale ammissione del progetto a contributo è comunque subordinata alla presentazione di parere favorevole delle Soprintendenze competenti.

Valorizzazione e fruizione	Presenza di un programma di informazione e comunicazione relativo al bene valorizzato e alla sua fruizione	5
	Presenza di un modello gestionale per la fruizione pubblica del bene	10
	Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità del bene e sua funzionalità rispetto ai programmi di gestione del territorio	10

I progetti ammissibili saranno ordinati secondo una graduatoria nell'ambito della quale i finanziamenti saranno assegnati sulla base delle risorse disponibili.

Nel caso di rinuncia, riduzione o revoca di contributi assegnati si procederà al reimpiego delle somme, finanziando i successivi interventi ammissibili in graduatoria.

## 12) Tempistica e modalità di erogazione del contributo:

Entro e non oltre i 120 giorni successivi alla comunicazione del finanziamento, il soggetto beneficiario inoltra alla Regione Lombardia, Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, copia del progetto definitivo/esecutivo completo approvato dalla soprintendenza per i beni archeologici e completo di concessioni, autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento.

L'inizio dei lavori deve avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla comunicazione del finanziamento. I finanziamenti sono corrisposti nella misura del 75% alla presentazione dei seguenti documenti:

- certificato di inizio lavori
- attestazione della congruità tecnico-amministrativa dei lavori/appalto
- copia del contratto di affidamento dei lavori.

Allo scadere di ogni anno successivo all'inizio dei lavori dovrà essere inviata alla Regione una relazione sullo stato di avanzamento.

Il saldo del contributo, corrispondente al 25%, viene erogato alla presentazione dei seguenti documenti:

- certificato di fine lavori
- certificato di regolare esecuzione o di collaudo
- quadro economico finale dei lavori
- delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale (solo per enti pubblici)
- consuntivo scientifico (ai sensi dell'art. 221 dal d.p.r. 554/99)
- schede catalografiche relative alla tipologia del bene<sup>4</sup>

I lavori devono essere ultimati entro **tre anni** dalla data di inizio salvo eventuali proroghe (complessivamente di 120 giorni) dei termini, da concedersi solo nei casi in cui il ritardo dipenda da cause non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario.

Eventuali perizie suppletive, varianti e aggiornamenti prezzi saranno a totale carico degli enti beneficiari del contributo, e dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dalla Regione allegando alla richiesta i seguenti documenti:

- dichiarazione attestante la congruità tecnico-amministrativa dei lavori in variante
- concessioni e/o autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità in base alla vigente normativa.

Le economie, che dovessero derivare da eventuali ribassi, saranno integralmente acquisite ad economia regionale.

<sup>4</sup> I soggetti beneficiari di finanziamento dovranno presentare, a conclusione dei lavori, le seguenti schede catalografiche :

scheda SI (Sito) SIRBeC – ICCD

scheda Ma-CA (Monumento Complesso Archeologico) - SIRBeC – ICCD

e ove possibile:

scheda GLCP (Gestione Luoghi Cultura Parchi) - SIRBeC

Regione Lombardia presterà l'assistenza necessaria per la compilazione delle schede catalografiche richieste. I dati raccolti saranno pubblicati sul sito [www.lombardiabeniculturali.it](http://www.lombardiabeniculturali.it)

### **13) Eventuale revoca del contributo**

I finanziamenti erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

In caso di mancato utilizzo o di mancato rispetto delle norme fissate dal presente bando, si provvederà alla revoca totale o parziale del finanziamento.

Gli importi derivanti da mancato o incompleto utilizzo del contributo o da revoca, saranno impiegati per finanziare i successivi interventi ammissibili in graduatoria<sup>5</sup>.

La competente struttura della Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e a lavoro ultimato.

### **14) Tempistica**

Il procedimento relativo alla presente iniziativa si concluderà con la redazione di specifico piano di riparto entro il 31 dicembre 2009.

### **15) Comunicazione**

I beneficiari devono concordare preventivamente ogni forma di comunicazione connessa all'intervento con la Struttura Patrimonio Artistico e nuovi linguaggi della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia.

#### **Struttura regionale di riferimento:**

##### ***Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi***

*Dirigente: Claudio Gamba- tel. 02 6765 2650 (Responsabile del procedimento)*

##### ***Unità operativa Valorizzazione Aree e Parchi archeologici e Complessi monumentali***

*Responsabile: Monica Abbiati- tel. 02 6765 3712*

informazioni possono essere richieste a:

[bandoarcheologia@regione.lombardia.it](mailto:bandoarcheologia@regione.lombardia.it)

*Monica Abbiati - tel: 02 6765 3712, fax: 02 6765 2720*

Il presente bando è consultabile e scaricabile dal sito <http://www.lombardiacultura.it>

#### ***Allegati***

A-facsimile di domanda

B-facsimile scheda progetto

---

<sup>5</sup> Si veda il punto 11 del presente bando.